

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Facoltà	SCIENZE POLITICHE
Classe	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Nome del corso	Comunicazione strategica adeguamento di Comunicazione strategica (codice 1002641)
Nome inglese del corso	Strategic Communication
Codice interno all'ateneo del corso	B091^GEN^048017
Il corso è	trasformazione di Comunicazione strategica (FIRENZE) (cod 35575)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	02/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	21/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scpol.unifi.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso, attivato nell'a.a.2005-06, ha un buon numero di iscritti provenienti solo in parte minoritaria dalla nostra Facoltà. L'Università di Firenze è impegnata tramite il master "Comunicazione e Media" nel programma europeo ERASMUS MUNDUS, oggi al IV anno di attività, ed è l'istituzione coordinatrice di CoMUNDUS. In previsione di una successful application per il secondo ciclo quinquennale di ERASMUS MUNDUS è parso opportuno ripensare l'ordinamento e il piano degli studi della Magistrale in modo che essa diventi un polo di eccellenza nel contesto dell'offerta formativa europea di livello Master.

La "nuova" Comunicazione Strategica contiene elementi distintivi: un I anno con una formazione obbligatoria in due semestri, ciascuno con 5 corsi di 6 cfu; gli insegnamenti del I semestre saranno gli stessi del Master; un II anno con una formazione articolata in 2 orientamenti formativi, professionale e di ricerca, in 2 semestri differenziati. Il I semestre offre 2 insegnamenti obbligatori e 3 insegnamenti scelti da 2 diversi elenchi di opzionali. Il II offre laboratori (8 cfu) per entrambi gli orientamenti e uno stage (12 cfu) per gli allievi dell'orientamento professionale (con tesi progetto di 10 cfu). L'orientamento di ricerca prevede una "tesi di ricerca" (22 cfu). Osservando le denominazioni degli insegnamenti e i loro contenuti si potrà, dunque, comprendere che l'offerta formativa è orientata sia al contesto internazionale sia all'interdipendenza tra le teorie e le pratiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso è la trasformazione di un precedente Corso con lo stesso nome.

La lista di professioni a cui il Corso prepara appare forse troppo ampia.

In generale, gli ambiti caratterizzanti non sono selettivi rispetto alla tabella ministeriale: partono dal minimo ministeriale e comprendono tutti i SSD della tabella. Mentre però nei caratterizzanti l'ampiezza di intervallo è contenuta, questa appare molto ampia nelle attività affini e integrative, che prevedono, inoltre, una lista lunghissima di SSD e ripetitiva dei SSD caratterizzanti. Ne viene fuori una tabella ordinamentale da cui non emerge un'identità propria del CdS all'interno della classe.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

Dovrà essere più esplicitamente dichiarata la limitazione del numero di esami a 12.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, ritiene molto convincente la riduzione dei Corsi di Laurea triennali, l'accorpamento in un unico corso interclasse dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale e Sociologia, la creazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche suddiviso in 5 curricula; e ne apprezza i progetti formativi, l'alternanza tra studio e esperienza di tirocinio, la previsione di interventi di orientamento in-itinere nel primo e secondo anno, l'attenzione agli sbocchi professionali e al proseguimento degli studi.

Ritiene che, l'ampia gamma di corsi di laurea magistrale progettati risponda alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrali in Sociologia e in Metodologia e Ricerca Empirica nelle Scienze Sociali convince sul piano formativo, e i due curricula previsti paiono consentire la necessaria specializzazione. L'accorpamento dei Corsi di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, in un unico corso interclasse, è valutabile positivamente.

Sostiene con forza il mantenimento del Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale nella sede decentrata di Prato e appoggia la proposta di collare confluire l'attuale Corso di Laurea in Relazioni Industriali e Sviluppo delle Risorse Umane nel futuro nuovo Corso di Laurea in Scienze Politiche, augurandosi che il curriculum in Scienze del Lavoro resti nella sede pratese.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi delle lauree magistrali della classe devono:

- ° possedere le competenze per svolgere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione nelle aziende, nelle istituzioni e nelle amministrazioni, negli enti pubblici, nelle organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e prodotti di comunicazione (eventi, campagne, servizi per la stampa e pubbliche relazioni);
- ° possedere competenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, di imprese e di organizzazioni non profit;
- ° possedere abilità metodologiche idonee alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;
- ° possedere le competenze necessarie per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e non profit.
- ° possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito del management della comunicazione per la gestione aziendale, la valorizzazione delle risorse umane, l'organizzazione e la gestione di strutture per le relazioni con il pubblico, la progettazione e la realizzazione di piani di comunicazione integrata, nell'ambito di enti pubblici, non profit e delle imprese.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono le seguenti competenze:

- ° conoscenza della lingua inglese fra i requisiti curriculari di accesso;
- ° attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- ° attività dedicate all'applicazione dei metodi propri della ricerca sulla comunicazione e sulla cultura organizzativa, sulle dinamiche di gestione nelle organizzazioni e sulle caratteristiche e stili di comportamento dei pubblici;
- ° attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze e delle tecniche del lavoro creativo e di promozione e gestione dei piani di comunicazione integrata.

I curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere attività laboratoriali e/o di stage anche nella forma di attività esterne (tirocini formativi presso enti, aziende e organizzazioni non profit, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Attraverso un piano degli studi ad ampio spettro tematico e disciplinare, composto da quattro semestri il Corso di Laurea si propone di formare dottori magistrali dotati di un sapere comune avanzato delle problematiche del mondo della comunicazione e dei media durante i primi due semestri e di offrire la scelta al terzo semestre tra l'orientamento al mondo delle professioni attraverso lo stage, la frequentazione di corsi tenuti da professionisti e la realizzazione di una tesi di progetto; oppure l'orientamento al mondo della ricerca attraverso la realizzazione di un percorso ad hoc e la redazione di una tesi di laurea di ricerca.

Il corso di laurea mira a formare dottori magistrali competenti, capaci di

- a) saper comprendere l'inedita centralità della comunicazione nelle complesse, complicate e talora "disordinate" società contemporanee;
- b) saper diagnosticare la comunicazione come problema, come temibile pericolo, come possibile risorsa;
- c) saper comprendere ed utilizzare le virtuose e possibili interdipendenze tra le principali istituzioni dei processi di modernizzazione: l'impresa regolata, lo Stato democratico, la formazione continua.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdLM offre una doppia articolazione del processo formativo in due percorsi distinti volti a preparare da un lato professionisti della comunicazione (con insegnamenti più mirati e professionalizzanti); dall'altro formare allievi in grado di padroneggiare i principali strumenti metodologici e conoscere le teorie e i paradigmi della comunicazione per svolgere attività di ricerca accademica e extra accademica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati della Laurea Magistrale in Comunicazione Strategica devono essere in grado di possedere le competenze idonee e necessarie a:

- a) gestire strategicamente i flussi di comunicazione sia nelle imprese, sia nelle no-profit organizations sia, infine, nelle strutture della pubblica amministrazione;
- b) realizzare campagne pubblicitarie e di marketing;
- c) usare tutte le tecnologie della comunicazione al fine di svolgere compiti dirigenziali, organizzativi e strategici nei diversi livelli e comparti delle amministrazioni pubbliche, e delle imprese e nell'ambito dei grandi media, dell'advertising e del marketing pubblico sia a livello nazionale e internazionale, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono saper comprendere la funzione strategica della comunicazione, attivandone le leve appropriate per la risoluzione delle situazioni di crisi, la prevenzione e gestione dei conflitti, l'attivazione delle concertazioni tra gli attori e le parti sociali, la promozione di uno sviluppo economico civile e sostenibile, la promozione di una cultura e di un attivismo politico-culturale a livello internazionale.

Abilità comunicative (communication skills)

L'attività formativa della Laurea Magistrale in Comunicazione Strategica mette a disposizione una ricca offerta di laboratori didattici (di public speaking, team building, scrittura creativa e scrittura autobiografica) all'interno dei quali gli allievi fanno esperienza pratica dell'utilizzo dei vari linguaggi e formati della comunicazione con una molteplicità di interlocutori, relativa a varie tematiche e in contesti diversi. Tale percorso garantisce al laureato abilità comunicative adatte e adattabili a diverse situazioni e ambienti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'approccio storico-sociologico, la forte vocazione generalista, l'apertura internazionale caratterizzano il Corso di Laurea che è centrato su una concezione processuale e performativa della comunicazione interumana di cui il legame con l'apprendimento continuo e l'attivazione costante e integrata delle risorse a disposizione del singolo individuo è costitutivo e fondamentale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate.

Il Regolamento didattico del Corso li specifica nel dettaglio.

I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso triennale acquisiti nei SSD M-STO/04, SECS-P/01, SECS-S/01, SPS/07, SPS/04, IUS/09, L-LIN/12, SPS/08, INF/01, SECS-P/08, M-PSI/01, L-LIN/01, M-FIL/05, L-ART/05, M-FIL/04 e M-PED/01. Il regolamento didattico del corso indica le soglie minime di CFU per SSD, o raggruppamenti di SSD, tra quelli sopra indicati.

Inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art.6 del D.M. n. 270/2004, il possesso della laurea triennale acquisita nella classe L-14 del vigente ordinamento (ex D.M. 509/99) e nella classe L-20 dell'attuale ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari. L'adeguatezza della preparazione è verificata attraverso criteri qualitativi, tramite l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale e/o test di ingresso; a tal fine, il corso di laurea istituisce la Commissione Didattica, composta da tre docenti del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, può essere un elaborato personale tradizionale - strutturato e più impegnativo - o un lavoro più pratico e compilativo - legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc.

Nell'ipotesi dell'attivazione dei due percorsi, ai due tipi sono correlati un diverso peso in termini di valutazione di merito (maggiore o minore punteggio aggiuntivo alla media degli esami sostenuti) e un diverso numero di CFU, indicati nel Regolamento didattico del Corso (dai 15 ai 22 CFU).

Nel caso ci sia un singolo percorso, i CFU saranno 15.

Agli studenti viene assicurata l'informazione sulle caratteristiche e gli effetti delle diverse fattispecie di prova finale, e lasciata comunque piena libertà di scelta.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Comunicazione Strategica potrà trovare collocazione nella libera professione del consulente di direzione e nei livelli medio-alti e dirigenziali della comunicazione istituzionale e d'impresa, pubblica, privata e sociale e nel mondo dei media. Alla luce dei raggruppamenti previsti nelle tabelle ISTAT il laureato si colloca nei primi 3 raggruppamenti e più specificamente, per quanto riguarda il 2° raggruppamento - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione - per coloro che avranno scelto l'orientamento alla ricerca; il 1° e il 3° coloro che avranno scelto l'orientamento alla professione, collocandosi nei diversi ambiti del management della comunicazione.

Il corso prepara alle professioni di comunicatore, addetto alle pubbliche relazioni, pubblicitario, e in quanto tale è collocabile in vari ambiti e ruoli. Di seguito indichiamo alcune voci delle categorie Istat.

Il corso prepara alle professioni di

Sovrintendenti scolastici e al patrimonio culturale nazionale ed equiparati

Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sa

Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni

Imprenditori e amministratori di aziende private nell'industria in senso stretto

Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto

Direttori di aziende private nel commercio

Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi

Direttori di aziende private nei trasporti e comunicazioni
 Direttori di aziende private in altri settori di attività economica
 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione
 Direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni
 Direttori del dipartimento ricerca e sviluppo
 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio
 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi
 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nei trasporti e comunicazioni
 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
 Specialisti nei rapporti con il mercato
 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
 Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche
 Docenti universitari in scienze giuridiche e sociali
 Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati
 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
 Agenti di pubblicità
 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati
 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
 Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	30 - 42
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18 - 24

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 66

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	0 - 18
A12	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0 - 18

A13	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/04 Estetica	0 - 18
A14	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	0 - 18
A15	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0 - 18

Totale crediti per le attività affini ed integrative

12 - 36

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (ING-INF/05, IUS/09, IUS/10, IUS/14, L-LIN/01, M-PSI/05, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12)

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della Tabella ministeriale della Classe. Tale inclusione è dettata dal fatto che la Tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei SSD di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno, oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		15 - 22
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		3

Totale crediti riservati alle altre attività formative

30 - 70

Note relative alle altre attività

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

I 9 CFU come Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono offerti tramite l'attivazione di laboratori didattici, atti a

°□fornire competenze professionali specifiche utili per stimolare gli allievi a riflettere sulle proprie risorse personali sfruttabili nel mondo del lavoro e specificamente nell'area della comunicazione;

°□fornire conoscenze e strumenti pratici per orientarsi e organizzarsi nella ricerca del lavoro;

°□fornire occasioni per sperimentare le dinamiche di lavoro in équipe (team work).

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 90 - 172)

120